

Decisi altri otto patteggiamenti

Continua ad assottigliarsi il numero dei 116 imputati nel maxiprocesso "Peloritana 1" che si sta tenendo davanti alla Corte d'assise d'appello presieduta da Giovanni Magazzù, e che riguarda la guerra di mafia che si scatenò in città a cavallo tra gli anni '70 e '80 e provocò 22 omicidi e 28 agguati. Diversi sono infatti i "picciotti" che hanno scelto di patteggiare la pena e quindi escono definitivamente di scena.

Nel corso dell'ultima udienza tenuta all'aula bunker del carcere di Gazzi sono stati definiti altri otto patteggiamenti, e ne sono stati preannunciati altri 13.

Vediamo quelli definiti la volta scorsa, concordati preventivamente dai difensori con i pubblici ministeri Franco Cassata e Franco Langher e poi accolti dalla Corte d'assise: Natale Aprile ha patteggiato 22 anni di reclusione (in primo grado la condanna era stata di trent'anni); Salvatore Centorrino due anni e otto mesi (cinque anni e quattro mesi la pena inflitta in primo grado); Francesco Cuscinà due anni e otto mesi (quattro anni il primo grado); Ignazio Erba sei anni e quattro mesi e 34 milioni di multa (undici anni, quattro mesi e venti giorni in primo grado); Tommaso Giacobbe due anni e otto mesi e 14 milioni di multa (sei anni in primo grado); Rosario Morgante quattro anni e otto mesi (sei anni e otto mesi in primo grado); Emanuele La Boccetta un anno e dieci mesi e 9 milioni di multa (due anni e otto mesi in primo grado); e infine Antonino Pagano un anno e quattro mesi (due anni e otto mesi in primo grado).

Ci sono poi altre tredici richieste di patteggiamento che dovranno essere definite nel corso delle prossime udienze e riguardano: Pasquale Maimone, Domenico Leo (del '56) Luigi Crupi, Carmelo Ventura, Pietro Pantò, Nunzio Pantò, Giovanni Vitale, Giuseppe De Domenico, Placido Calogero, Rosario Sparacio, Giuseppe Curatola, Domenico Leo (del '51), e Francesco Paone.

A questi ventuno posizioni processuali bisogna poi aggiungere altri sei patteggiamenti, che sono stati ratificati all'udienza del 12 dicembre scorso e che riguardano: Luigi Sparacio (30 anni); Mario Marchese (30 anni); Giuseppe Gatto (3 anni); Giovanni Paratore (17 anni e mezzo); Giuseppe Paratore (3 anni e mezzo); Sebastiano Ferrara (22 anni).

Salgono così a 27 gli imputati che "escono" dal maxiprocesso in fase preliminare. La prossima udienza dell'appello è fissata per il 18 gennaio, quando si terrà la relazione introduttiva e la Corte deciderà se aprire nuovamente il dibattimento.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSRA ONLUS